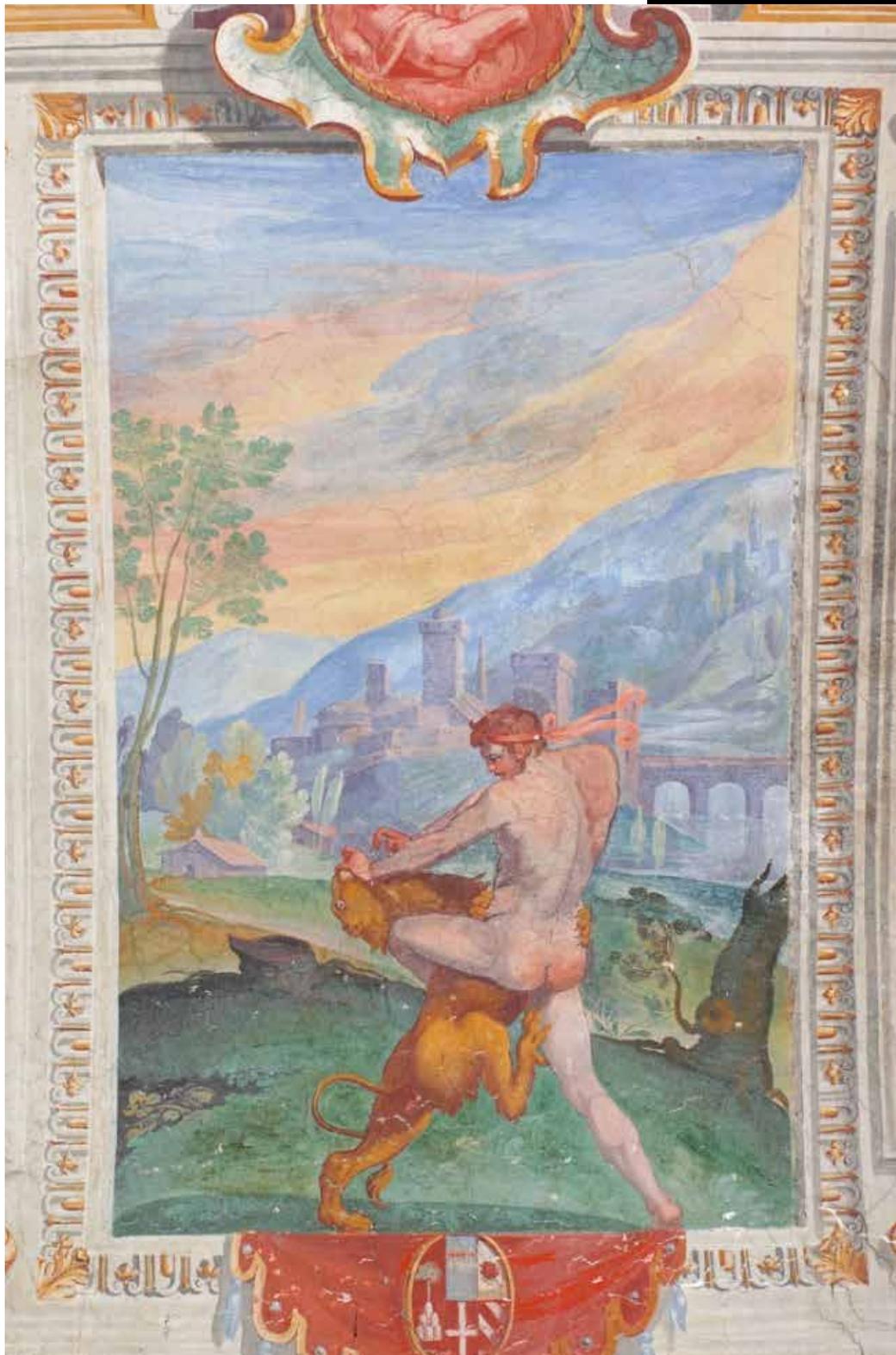


# PALAZZO CESI

- Acquasparta -



Progetto di innovazione tecnologica e valorizzazione del patrimonio storico-culturale.  
Un allestimento multimediale immersivo, all'interno di una delle sale a piano terra di  
Palazzo Cesi di Acquasparta.



## Acquasparta

Posta su un colle lungo la valle del torrente Naia, Acquasparta è rinomata fin dall'epoca romana per le sue acque sorgive e termali, ricordate anche nel toponimo "aquis partas".

Nel Medioevo Acquasparta venne annessa alle "Terre Arnolfe", possedimenti del Conte Arnolfo (fedele all'imperatore Ottone I di Sassonia). La città sorse intorno al X sec. ma notizie certe si hanno a partire dal 1002. Per lungo tempo sotto la giurisdizione di Todi, nel 1489 fu dichiarata "terra libera".



Tra il 1500 e il 1600, la famiglia Cesi acquistò il possedimento da Pier Luigi Farnese e avviò un intervento di ridefinizione urbanistica. Nel 1588, Acquasparta venne elevata da feudo a Ducato da Papa Sisto V.

Acquasparta è un pittoresco borgo medievale che conserva ancora intatto il suo fascino storico.

Una delle attrazioni principali di Acquasparta è il Palazzo Cesi, un magnifico edificio rinascimentale costruito nel XVI secolo. Questo palazzo imponente, con la sua facciata elegante e i suoi giardini all'italiana, è considerato uno dei più importanti esempi di architettura rinascimentale in Umbria.

# Palazzo Cesi

Cinquecentesca dimora, sede nei primi anni del XVII sec. dell'attività scientifica del Principe dei Lincei, Federico Cesi, e della prima Accademia dei Lincei. Tra i feudi e le proprietà che la nobile famiglia acquisì, la residenza di Acquasparta è la più illustre e importante. La costruzione iniziò nel 1564, inglobando la precedente rocca medievale, e terminò nel 1579. Nel 1588 il palazzo divenne sede del Ducato di Acquasparta. Le splendide decorazioni degli interni furono realizzate tra il 1579 e il 1624. La ricchezza e la qualità delle decorazioni, con l'intreccio di mitologia e allegoria, di storia romana e di emblemi dei soffitti, sono da considerarsi uno dei maggiori esempi della pittura di gusto romano in Umbria.

Perla del Rinascimento, Palazzo Cesi di Acquasparta, è uno di quei rari esempi in cui in un borgo di provincia, è possibile trovare e scoprire le basi della storia della nostra cultura. All'interno del paese, infatti, affacciato sulla piazza principale, sorge in tutta la sua severa bellezza, Palazzo Cesi, di proprietà della famiglia Cesi, il cui maggior esponente fu Federico Cesi detto Il Linceo, nonché fondatore della prima e più duratura accademia scientifica al mondo: l'Accademia dei Lincei.

Acquasparta, da sempre, ha visto nel Palazzo il simbolo della sua grandezza, identificandolo con un periodo storico in cui le sue strade erano invase dai più importanti studiosi e scienziati della nazione, quando, il grande Galileo Galilei, sperimentò alcune delle sue più importanti invenzioni nelle sale di quel Palazzo a cui, oggi, guardano tutti con ammirazione e riverenza.

Il palazzo fu costruito su una rocca fortificata distrutta nelle guerre tra Acquasparta, Todi, Spoleto e Terni. Inizialmente il feudo era di proprietà della famiglia Farnese, che poi lo cedette a Giangiacomo Cesi nel 1540. Da quel momento, il borgo e le aree circostanti diventarono "domus cesiana", con l'obiettivo di costruire un sontuoso palazzo. Il progetto originale fu affidato a Guido Guidetti, che morì nel 1564. Successivamente, il progetto fu completato da Giandomenico Bianchi.

Il Palazzo Cesi ad Acquasparta presenta una facciata piuttosto severa, divisa in due ordini da semplici marcapiani. Il portale centrale è animato da un arco a bugne molto rilevate che sostengono il balcone e la finestra, dal timpano spezzato ed ornato di protomi di animali.

La costruzione di Palazzo Cesi ad Acquasparta fu completata intorno al 1579 ed in qualche modo inaugurato dai festeggiamenti per il matrimonio tra Federico I - figlio di Angelo Cesi e Beatrice Caetani -, con Olimpia Orsini, genitori del futuro Principe dei Lincei.



Nel porticato, così come nell'androne d'ingresso del Palazzo, venivano conservati alcuni pezzi provenienti da Carsulae, sito archeologico poco distante da Acquasparta e allora facente parte del feudo Cesiano.

Due torri d'avvistamento laterali furono incorporate nel design del palazzo, aggiungendo un certo dinamismo. L'interno del palazzo è arricchito da una varietà di affreschi e un soffitto a cassettoni che decora l'intero piano nobile, facendo da sfondo a tutto il ciclo di affreschi presente.

Non è un caso che nella prima stanza a sinistra dell'ingresso del Palazzo, siano state scelte come raffigurazioni le "Fatiche di Ercole" poiché i Cesi lo ritenevano progenitore della stirpe. Nel piano superiore, detto anche piano nobile, ci si ispira invece a Plutarco e alle sue "Vite dei Cesari", poiché il piano superiore, piano di rappresentanza, doveva celebrare la grandezza e l'importanza della famiglia.



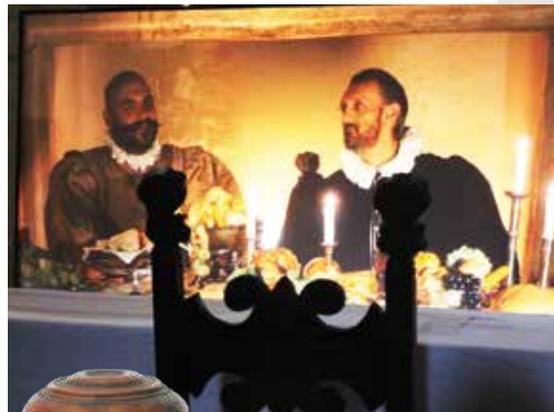
# La Prima Accademia dei Lincei

Il 17 agosto del 1603, Federico II Cesi, fondò l'Accademia dei Lincei, presso la sua abitazione di Roma in Via della Maschera d'Oro. L'Accademia era composta da lui stesso, nominato Principe dei Lincei, Anastasio de Filiis, Francesco Stelluti e Joannes Van Heeck.

Fin da subito l'iniziativa del giovane Federico venne ostacolata dal padre, Federico I, che impedì ai lincei di riunirsi e portare avanti gli obiettivi che si erano prefissati come scienziati e studiosi. Le continue liti e vessazioni, costrinsero il Principe dei Lincei, nel 1609, a fuggire letteralmente da Roma per rifugiarsi nel Palazzo in Umbria, riunire finalmente i suoi amici e colleghi e cominciare seriamente gli studi. Da questo momento in avanti, l'Accademia e i lavori ad essa legati proseguirono speditamente e Federico Cesi trovò in Acquasparta un luogo accogliente e ospitale dove poter elaborare e studiare le sue teorie.

Nel 1611, l'Accademia accolse tra le sue fila uno dei suoi studiosi più importanti: Galileo Galilei. Galilei condivise con Federico Cesi, le sue invenzioni, come il telescopio -che Federico utilizzò per guardare il cielo e di cui scrisse all'amico Stelluti - e il microscopio, detto "occhialino". Quest'ultimo fu inviato in dono dallo studioso al Principe dei Lincei, il quale, insieme allo Stelluti, lo utilizzò per una delle pubblicazioni più importanti dell'Accademia: "Apiarium-Melissographia". Il documento storico dell'Apiarium contiene il primo disegno scientifico sulle api mai prodotto, grazie all'utilizzo dell'invenzione del Galilei che permise ai Lincei di approfondire uno studio di incredibile interesse. Proprio nelle sale del Palazzo Cesi di Acquasparta, Galileo, Federico e gli altri accademici, discussero a lungo di scienza, confrontando le loro teorie e mettendo le basi per la difesa a favore degli studi di Galileo dalle accuse di eresia della Chiesa e mettendo giorno dopo giorno le basi di quella che oggi conosciamo come scienza moderna.

L'emblema dell'Accademia è la Lince, animale dotato di acume visivo straordinario, a sottolineare lo spirito di osservazione e di indagine e relativi approfondimenti con i quali i quattro soci, ciascuno con un nome e un motto accademico, si dedicarono alle ricerche. Nacque allora quel nuovo tipo di sapere concernente la "scienza della natura" - (cit.) "da indagarsi con libera osservazione sperimentale, di là da ogni vincolo di tradizione e autorità" - che oggi chiamiamo "scientifico" e che prima di allora non aveva avuto un esplicito riconoscimento universale; un approccio agli studi non vincolato alle precedenti convinzioni di Aristotele e Tolomeo, che con la nuova scienza si rimetteva in discussione.



# Percorsi di visita ed esperienze

Palazzo Cesi vi dà il benvenuto e vi invita a scoprire il suo affascinante passato rinascimentale. Online o presso il bookshop, all'ingresso del Palazzo, potrete acquistare i biglietti per le visite guidate, le esperienze immersive e i pacchetti dedicati.

Potrete scegliere tra diversi percorsi tematici, che vi trasporteranno nel Cinquecento umbro tra arte, scienza, miti e nobili casate. Le sale al piano terra sono decorate con temi principalmente legati ai miti classici, mentre al piano nobile ammirerete soffitti lignei a cassettoni dove si mescolano stemmi araldici, iscrizioni, allegorie, incisioni e motivi vegetali, passando dalle mitiche origini nell'antichità della famiglia, agli eventi dal Medioevo in avanti. Ogni dettaglio di questa storica dimora risplende di magnificenza e nobiltà, testimoniando l'eleganza e la grandeur di un'epoca passata.

Lungo i percorsi di visita è attivo il Centro Esperienziale della prima Accademia dei Lincei, con allestimenti multimediali e contenuti tematici straordinari, che vi consentiranno di vivere il Principe dei Lincei, Federico Cesi, e la sua famiglia, assieme ai fondatori dell'Accademia e a Galileo Galilei. I diversi personaggi storici si materializzeranno davanti agli occhi dei visitatori raccontando il Rinascimento di Acquasparta e la Rivoluzione Scientifica Lincea.

All'interno di questa splendida cornice storica rinascimentale potrete ammirare anche la nuova Sala Immersiva del progetto Be to Bee, un luogo dove la scienza si fonde con l'arte della rappresentazione digitale, un'esperienza coinvolgente e multisensoriale.

# Centro Esperenziale Permanente

Questo progetto trova le sue radici nel vissuto di Palazzo Cesi. La Sala Immersiva è un luogo dove la storia prende vita, un omaggio alla grandezza della mente umana e alla curiosità senza fine che ha guidato i grandi pensatori del passato, che diedero vita, proprio in questo contesto, a una delle più importanti pubblicazioni dell'Accademia dei Lincei: "Apiarium-Melissographia".

L'installazione immersiva e il centro esperenziale, all'interno di questo storico edificio, sono un invito a un viaggio affascinante nel mondo della storia dei Lincei, delle api e nel cuore stesso di natura e scienza, un tesoro nascosto all'interno del Palazzo Cesi di Acquasparta, gioiello del Rinascimento Italiano. Rivivete le scoperte scientifiche che posero le basi della rivoluzione galileiana, immergetevi in una realtà a 360 gradi.

Un'esperienza unica per tornare indietro nel tempo con la fantasia e comprendere l'eredità lasciata da questo luogo magico.

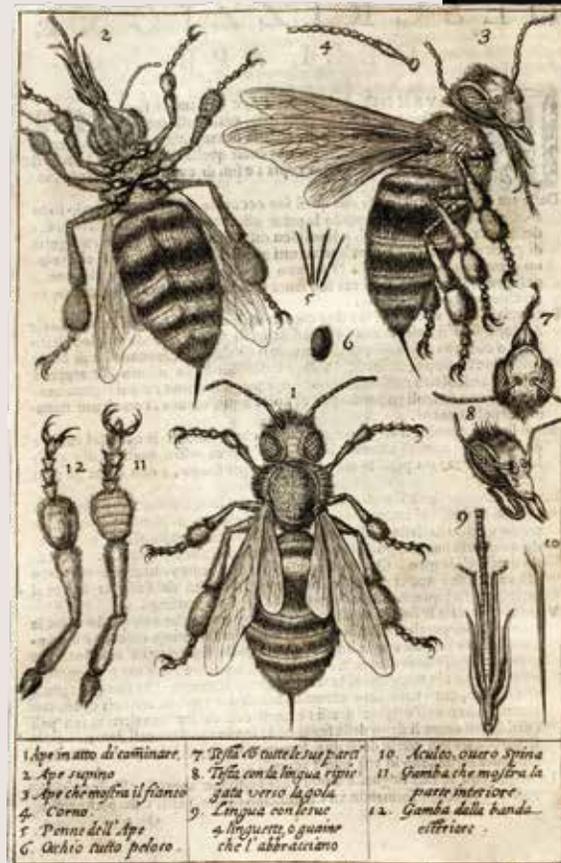
Vi aspettiamo per questo affascinante viaggio nella storia!

Lungo il percorso, ascensori e servizi, progettati per ogni esigenza, garantiranno il massimo comfort.

La struttura è inoltre tra i luoghi della cultura accreditati dalla Regione Umbria con il marchio "Umbria Culture For Family" [www.umbriacultureforfamily.it](http://www.umbriacultureforfamily.it), un progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia, che vuole rendere protagonista nel turismo family friendly il comparto della cultura, rendendo a misura di famiglie i più affascinanti luoghi della cultura.

*L'ape è solo un minuscolo insetto...  
eppure riesce a costruire un alveare  
che ha la capacità di un granaio e la  
geometria di una cattedrale. Il suo  
insegnamento è questo: se fai ciò che  
è possibile, di possibile in possibile  
arriverai all'impossibile.*

(Fabrizio Caramagna)



Palazzo Cesi è un luogo intriso di storia e cultura, dove l'eredità della famiglia Cesi, i Lincei e la loro affinità con Galileo Galilei trovano espressione. Il Comune di Acquasparta, con il supporto della Regione Umbria, ha reso omaggio a queste figure di spicco promuovendo la creazione del Centro Esperenziale Permanente.

Il Principe dei Lincei, Federico Cesi, e la sua famiglia, assieme ai fondatori dell'Accademia dei Lincei e a Galileo Galilei, si materializzeranno davanti agli occhi dei visitatori con le proiezioni del Centro Esperenziale, raccontando il Rinascimento di Acquasparta e la Rivoluzione Scientifica Lincea.

La mostra si sviluppa attraverso 13 sale, ciascuna un microcosmo di arte, filosofia e scienza. Utilizzando soluzioni tecnologiche all'avanguardia, come la realtà immersiva VR e aumentata AR, la mostra offre una prospettiva unica sul passato. I visitatori sono invitati a immergersi nel mondo dell'Accademia e dei suoi fondatori, scoprendo un patrimonio culturale e artistico prezioso.

Nelle sale del palazzo, pannelli informativi guidano il visitatore, offrendo spunti e curiosità. Le videoproiezioni narrano con emozione le vicende dei personaggi della prima accademia dei Lincei, mentre l'app multimediale e i monitor touch forniscono una guida interattiva, personalizzando l'esperienza di ciascun visitatore.

Il Centro Esperenziale non è solo un viaggio nella storia, rappresenta una vera e propria rivoluzione nella comunicazione culturale.

Realizzazioni tridimensionali, olografie e realtà aumentata trasformano la visita in un'esperienza multisensoriale, permettendo una comprensione profonda e coinvolgente del patrimonio artistico.

# La sala Immersiva

Un'esperienza immersiva nel mondo delle api, un luogo dove la storia incontra la modernità e la scienza si fonde con l'arte della rappresentazione digitale. L'installazione all'interno di questo storico edificio è un invito a un viaggio affascinante nel mondo delle api e nel cuore stesso della natura.

Questo progetto trova le sue radici nel vissuto di Palazzo Cesi. Fu qui che, grazie al microscopio donato dal genio di Galileo, i ricercatori dell'Accademia dei Lincei iniziarono lo studio scientifico delle api, riconoscendone per primi l'importanza per la conservazione della biodiversità. Ci si immerge ora, a 400 anni di distanza, in questo mondo in miniatura grazie a effetti luminosi e sonori che ci permettono di osservare l'anatomia delle api, la loro organizzazione sociale e il delicato equilibrio con la natura.

Entrare nella Sala Immersiva è entrare in un mondo incantato. Tecnologie innovative e contenuti scientifici si fondono per regalare un'esperienza coinvolgente e multisensoriale. Proiezioni a 360 gradi avvolgono il visitatore in un affascinante viaggio nel tempo alla scoperta del mondo delle api, dalle prime testimonianze dell'interesse millenario dell'uomo per questi straordinari insetti, documentate dalle incisioni rupestri, fino alle più moderne scoperte scientifiche. Vengono mostrate le varie forme di collaborazione, nata nei secoli, tra uomo e api, dalle antiche tribù raccoglitrice di miele, ai primi allevamenti nel Medioevo.

Immagini coinvolgenti sono dedicate alla rivoluzione scientifica del XVII secolo quando venne dato inizio agli studi sistematici sulle api fino alla pubblicazione dell'Apiarium, fondamentale per gli studi scientifici moderni. Verranno svelati i segreti dell'anatomia delle api e le loro incredibili abilità di comunicazione, capaci di indicare posizione e qualità del nettare attraverso danze affascinanti. Si potranno ammirare le principali piante mellifere



che rendono possibile la produzione di prelibati mieli, propoli e pappe reali dai sapori unici e si potrà scoprire inoltre come in Umbria, grazie al suo ambiente naturale, si coltiva una florida apicoltura tradizionale.

La proiezione si chiude con un messaggio emozionante: salvaguardare le api significa preservare l'equilibrio del pianeta.

Un'esperienza immersiva da non perdere, per scoprire quanto affascinante sia il complesso e meraviglioso mondo di questi instancabili insetti!

La sala non è solo un'attrazione turistica, ma un centro di apprendimento, dove scuole, accademici, e curiosi possono scoprire e capire, e i turisti possono trovare un tesoro nascosto della bellissima località di Acquasparta.



Il progetto Be to Bee non è solamente un tour, ma un viaggio emotivo e culturale che unisce il passato e il presente, la scienza e la natura, in un'esperienza unica e indimenticabile.



*L'ape non è un animale domestico e neppure selvatico, ma qualcosa di intermedio, una creatura capace di contrarre rapporti con l'uomo senza perdere la propria libertà; o comunque restando sempre in condizioni di riprendersela.*

*(Plinio, da Historia naturalis)*



## PALAZZO CESI

Piazza Federico Cesi, 3  
05021 Acquasparta TR

[www.palazzocesiacquasparta.it](http://www.palazzocesiacquasparta.it)

[info@palazzocesiacquasparta.it](mailto:info@palazzocesiacquasparta.it)

Scopri le tante funzionalità dell'App **"Palazzo Cesi - Acquasparta"**, la tua guida personale per immergersi in un'esperienza unica. Esplora le meraviglie di Palazzo Cesi attraverso contenuti approfonditi, splendide foto, coinvolgenti video e audio-guide in lingua italiana ed inglese.



Non perdere l'opportunità di vivere un viaggio emozionante nel passato, tutto a portata di click!



 Google Play



 App Store

Euromedia s.r.l. è stata cofinanziata dalla Regione Umbria, nell'ambito del Bando Sostegno Progetti Imprese Culturali e Creative 2020